

		<b>ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</b> <b>Servizio Agricoltura</b> Via G.B. Trener, 3 38121 - TRENTO PEC: <a href="mailto:serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it">serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it</a> <a href="mailto:uap.roveretorivazione@pec.provincia.tn.it">uap.roveretorivazione@pec.provincia.tn.it</a> <a href="mailto:uap.trentofiemmefassa@pec.provincia.tn.it">uap.trentofiemmefassa@pec.provincia.tn.it</a> <a href="mailto:uap.borgovalsugana@pec.provincia.tn.it">uap.borgovalsugana@pec.provincia.tn.it</a> <a href="mailto:uap.clesmale@pec.provincia.tn.it">uap.clesmale@pec.provincia.tn.it</a>
--	--	--

### DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

**acconto**    **saldo**

*(legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4, articolo 15 ter)*

Il sottoscritto

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

loc. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in qualità di:  proprietario                       legale rappresentante

del \_\_\_\_\_

codice fiscale (CUA) \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via /loc. \_\_\_\_\_

telefono (cell.) n. \_\_\_\_\_

posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

### CHIEDE

**la liquidazione dell'importo di euro** \_\_\_\_\_

(l'importo di cui si chiede la liquidazione deve essere indicato al netto di IVA e altre imposte e tasse, nonché al netto della altre spese non ammissibili)

referito al saldo della domanda di contributo di seguito indicata:

Oggetto dell'iniziativa \_\_\_\_\_

*legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4, articolo 15 ter*

data di presentazione \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_\_



determinazione di approvazione n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_

**Estremi per il pagamento/saldo su c/c intestato al beneficiario:**

IBAN \_\_\_\_\_

Banca \_\_\_\_\_

Agenzia \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

**Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2011**

*I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".*



**Si allega la seguente documentazione:**

N. \_\_\_\_\_ fatture quietanzate quietanziate della spesa sostenuta per l'investimento agevolato, riportanti il Codice Unico di progetto (CUP) attribuito con l'atto di concessione del contributo. Ad ogni fattura dovrà essere allegato un documento comprovante il pagamento effettuato per mezzo di bonifico o Riba, riportante la causale dell'operazione ed il CUP. Nel caso il pagamento sia stato disposto tramite home banking il documento da allegare dovrà essere quello relativo alla transazione eseguita e dovrà riportare la causale ed il CUP.

- dichiarazione del direttore lavori e del richiedente che i beni mobili ed i materiali riportati nella fatture sono stati utilizzati per l'iniziativa finanziata

Per le richieste di acconto:

- certificazione del direttore lavori che attesti il valore dei lavori eseguiti;

Per la richiesta di saldo:

- Elenco delle fatture con dichiarazione del direttore lavori e del richiedente che i beni mobili ed i materiali riportati nelle fatture sono stati tutti utilizzati per l'iniziativa finanziata;
- Computo metrico (stato finale) delle opere a firma di un professionista abilitato, redatto secondo le voci del prezzario dei lavori pubblici della Provincia Autonoma di Trento o, per le voci non riconducibili, sulla base dei prezzi editi dalla C.C.I.A.A.;
- Copia semplice della polizza assicurativa prevista per le iniziative riguardanti strutture soggette a danno da incendio. Tale documento è richiesto per iniziative di importo di spesa ammessa superiore a 25.000,00 euro. La polizza dovrà coprire almeno l'importo della spesa rendicontata in sede di domanda di liquidazione finale. Potrà essere stipulata nei termini e nei modi previsti dalle normative vigenti in materia.
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori a firma di un professionista abilitato, con riepilogo generale della spesa sostenuta.**

